

---

**Presidenza: Portogallo****828<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 14 settembre 2016Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 11.55  
Ripresa: ore 15.00  
Fine: ore 16.452. Presidenza: Ambasciatore M. da Graça Mira Gomes  
Sig. D. Girão De Sousa3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 2 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DI APERTURA RESA DA  
S.E. DOTT. AUGUSTO SANTOS SILVA,  
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DEL  
PORTOGALLO

Presidenza, Ministro degli affari esteri del Portogallo (FSC.DEL/162/16 OSCE+), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/164/16), Romania, Svizzera (FSC.DEL/172/16 OSCE+), Stati Uniti d'America, Norvegia (FSC.DEL/167/16), Polonia (FSC.DEL/168/16 OSCE+), Canada, Belarus (FSC.DEL/169/16 OSCE+), Andorra, Armenia, Turchia, Germania, Albania (FSC.DEL/170/16), Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (Annesso 1) (FSC.DEL/163/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del

Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/166/16), Canada, Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso 2), Presidenza, Lituania, Regno Unito

- (b) *Esercitazione strategica Kavkaz-2016*: Georgia (FSC.DEL/171/16 OSCE+), Slovacchia-Unione europea (FSC.DEL/165/16), Federazione Russa, Stati Uniti d'America

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Prima colazione con briefing per i nuovi arrivati, da tenersi il 23 settembre 2016 (SEC.INF/60/16 OSCE+)*: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Recente evento dedicato al tema donne, pace e sicurezza*: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia), Presidenza
- (c) *Questioni protocollari*: Svizzera, Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 21 settembre 2016, ore 10.00 Neuer Saal

---

**828<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.834, punto 2(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA**

Signora Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signora Presidente.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/834  
14 September 2016  
Annex 2

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**828<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.834, punto 2(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signora Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signora Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.